



Per partecipare agli incontri DF è obbligatorio inviare una mail a eventi@darioflaccovio.it indicando: nome, cognome, mail e il workshop a cui si vuole partecipare

Incontri DF:

SALA F PRIMO PIANO
venerdì 5 ottobre ore 10 - 12
Relatore: Giancarlo Dal Moro

Titolo workshop:
Dieci anni di NTC: problemi (tecnici e non) e stato dell'arte in fatto di analisi di dati sismici e vibrazionali

Abstract:

I problemi legati ad un'approssimativa comprensione dei fenomeni fisici oggetto di analisi ha portato, complice l'assenza di puntuali e competenti controlli da parte degli organi a questo (teoricamente) deputati, ad una precaria attuazione delle NTC con applicazioni bizzarre e curiose di metodi ed acronimi che sono troppo spesso rimasti mero fatto verbale svincolato da una fattuale comprensione.

L'incontro sarà l'occasione per riassumere ed esaminare alcune delle problematiche quotidiane che da questo derivano, ampliando al contempo lo sguardo sullo stato dell'arte in fatto di analisi dei dati sismici e vibrazionali. Faremo dunque una panoramica sui seguenti argomenti: MASW multi-componente, elaborazioni FVS, ESAC e curve effettive, HVSR e segnali industriali, HoliSurface[®], MAAM e analisi vibrazionali di cantiere e su edifici (identificazione modi torsionali e flessionali via GHM).

Il workshop sarà anche l'occasione per presentare in anteprima il nuovo libro di prossima uscita con Dario Flaccovio Editore riguardante tutte le metodologie sismiche e vibrazionali pertinenti alle Norme Tecniche per le Costruzioni.

Target: geologi, ingegneri e architetti.

SALA F PRIMO PIANO
venerdì 5 ottobre ore 13:30 – 15:30
Relatore: Maurizio Gorla

**Titolo workshop:****I Piani Sicurezza dell'Acqua: significato, obiettivi e flusso di lavoro**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) i *Piani per la sicurezza dell'acqua* PSA (*water safety plans*) rappresentano il mezzo più efficace per garantire sistematicamente la sicurezza di un sistema idropotabile, la qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori. Con decreto del 14 giugno 2017 il Ministero della Salute ha recepito a livello nazionale la direttiva UE 2015/1787, che introduce l'obbligo di adozione dei PSA per i sistemi di gestione idropotabile.

L'obiettivo del decreto è quello di far adottare, entro il 2025, i PSA a tutti i tipi di gestori idrici; tale scadenza risulta in linea con le indicazioni della Commissione Europea, contenute nella proposta di revisione della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, attualmente in discussione in Consiglio e Parlamento dell'UE.

L'implementazione di un PSA consiste in un esaustivo esame del rischio per tutta la filiera idro-potabile – dalla captazione della risorsa idrica fino al punto in cui l'acqua è distribuita per i diversi usi umani – focalizzata alla prevenzione e al controllo dei possibili eventi pericolosi, in particolare secondo gli indirizzi delle linee guida sviluppate dall'ISS e dal Ministero della Salute.

Argomenti trattati:

Introduzione: da scelta volontaria a obbligo di legge. Cosa cambierà nel panorama del settore idrico italiano?

Elementi normativi in materia di Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)

Formazione di un team multidisciplinare

Identificazione dei pericoli e degli eventi pericolosi

Valutazione del rischio

Misure di controllo e loro validazione per la gestione di rischi prioritari

Monitoraggio operativo e azioni correttive

Verifica dell'efficacia del PSA

Conclusioni e prospettive future

SALA F PRIMO PIANO

sabato 6 ottobre ore 11 - 13

Relatore: Valerio Noti

Titolo workshop:



Geologia e GIS

Analisi e gestione del territorio con software GIS Open Source

Argomenti trattati:

L'importanza dei GIS nelle Scienze della Terra, esempi di applicazione

Open Data geografici/geologici e formati di dati

I Modelli Digitali di Elevazione (DEM)

Geoprocessing e analisi spaziale in QGIS

I principali plugin di QGIS in ambito geologico

Abstract:

I Sistemi Informativi Geografici non sono più una prerogativa di una ristretta cerchia di esperti ma stanno diventando strumenti di lavoro quotidiano, grazie alle potenzialità di gestione e analisi spaziale e alla crescente richiesta di dati georeferenziati da parte della Pubblica Amministrazione e di altri soggetti.

In particolare il software Open Source QGIS, attualmente il più utilizzato in questo segmento, ha raggiunto un'importante maturità informatica ed operativa grazie alla semplicità d'uso e all'impegno di una comunità di sviluppatori particolarmente attiva.

Durante il workshop saranno illustrate le principali funzionalità di analisi spaziale GIS nell'ambito delle Scienze della Terra con particolare riferimento ai geoprocessi disponibili in ambiente QGIS (es. geoprocessing raster e vettoriale, gestione DEM, generazione elaborati come carte di pendenza, esposizione dei versanti, calcolo di profili topografici, ecc.) e alle tipologie di output dei risultati ottenuti. Sarà inoltre affrontata la tematica dei dati geografici liberi disponibili in Italia e direttamente utilizzabili in ambiente GIS.